DUVRI

Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti D.U.V.R.I.

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

OGGETTO: Servizio di vigilanza armata di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in due lotti

COMMITTENTE: Università degli Studi di Napoli Federico II

IMPRESA:

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 1/26



DUVRI

INDICE

PREMESSA3	j
SEZIONE 1INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE4	
SEZIONE 2DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO6	
2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:6	,
2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI 6	
2.3. DURATA DELL'APPALTO	,
2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE7	,
2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA	
2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE9)
2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE9)
2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE9)
SEZIONE 3 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ	L
L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA	L
APPALTATRICE10	
APPALTATRICE	:
	•
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E	
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E	2
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE12 4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO12	2
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE12 4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO12 4.2. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO	2
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	2
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	
SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	



DUVRI

PREMESSA

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto all'elaborazione del presente documento relativo al contratto di "Servizio di vigilanza armata di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II".

Esso costituisce parte integrante del contratto e prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- > derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, personale universitario, addetti alle pulizie, studenti, terzi autorizzati dall'amministrazione;;
- immessi nel luogo dell'attività del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove e previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali e obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Tale documento è articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1:	INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE
SEZIONE 2:	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
SEZIONE 3:	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
SEZIONE 4:	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
	RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE
SEZIONE 5:	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
SEZIONE 6:	COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI
SEZIONE 7:	AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI
SEZIONE 8:	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

DUVRI

SEZIONE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE

COMMITTENTE

Nome	Università degli Studi di Napoli Federico II
Rappresentante Legale	Prof. Gaetano Manfredi
Indirizzo	C.so Umberto, I
CAP	80138
Città	Napoli
Telefono	081.2531022
Fax	081.2537390
URL	www.unina.it
Responsabile del Procedimento (RdP)	Ing. Flavio Ciccarelli
Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 1	
Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 2	

ORGANIZZAZZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Maurizio Pinto	
Referente per struttura	=======================================	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Vedi elenco	

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 4/26

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 IIFNapoli Dederico

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

APPALTATORE*

Ragione Sociale	
Partita IVA/Cod. Fiscale	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Iscrizione REA	
Indirizzo Sede legale	
Telefono - Fax	
Indirizzo Sede operativa	
Medico competente	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA	PREVENZIONE DELL'APPALTATORE*
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Referenti dell'Appaltatore presso l'unità/sedi svolgimento attività	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 5/26

^{*}Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara.

DUVRI

SEZIONE 2

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:

"Servizio di vigilanza a mezzo guardie particolari giurate di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II"

Il servizio è comprensivo, ove sprovviste, di installazione delle apparecchiature di videosorveglianza e per alcuni edifici della stesa di cavo schermato, installazione di barriere e opere accessorie, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria sia delle apparecchiature già esistenti che quelle esistenti.

Le modalità di esecuzione per il servizio e le installazioni descritte e meglio dettagliate nel Disciplinare Tecnico.

2.2. LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE

LOTTO 1			
INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO	
Via Della Salute Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Parco Gussone	Servizio vigilanza armata	
Via Università Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Guardiola ingresso	Servizio vigilanza armata	
Via Università Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Intero Complesso universitario	Servizio vigilanza armata	
	LOTTO 2		
INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO	
Corso Umberto I 40 Napoli	Edificio Sede Centrale (ingresso principale)	Servizio vigilanza armata	
Via Tari, 3 Napoli	Edificio Sede Centrale (ingresso via Tari)	Servizio vigilanza armata	
Via G.C. Cortese 29 Napoli	Sede Palazzo degli Uffici	Servizio vigilanza armata	
Via Partenope 36 Napoli	Centro Congressi	Servizio vigilanza armata	

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 6/26

DUVRI

Via Foria 223 Via della Veterinaria Napoli	Orto Botanico	Servizio vigilanza armata
via Botteghelle 90/96 Napoli	Archivio	
Via Montesano Napoli	Dipartimento di Farmacia	
P.zza Bellini Napoli	Biblioteca BRAU	
Vico Monte della Pietà 1 Napoli	Dipartimento di Scienze Sociali	
Via Protopisani s.n. San Giovanni a Teduccio (NA)	Complesso di San Giovanni a Teduccio	
Sede di Via Rodinò Napoli	Dipartimento di Scienze Politiche	
Via Mezzocannone n. 16 Napoli	Dipartimento di Scienze Politiche	
Via Delpino n.1 Napoli	Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	

In <u>allegato</u> sono riportate le planimetrie relative alle aree interessate.

2.3. DURATA DELLA CONCESSIONE:

il servizio di vigilanza avrà la durata di trentanove mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto fermo quanto previsto al successivo art. 5.

2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE:

Il servizio consisterà essenzialmente nel piantonamento dei locali e ove previsto nel servizio di ronda, nel mantenimento dell'ordine all'interno delle sedi sorvegliate ed in ogni altra attività di vigilanza che si dovesse rendere indispensabile durante l'espletamento del servizio, anche mediante richiesta di intervento alle Forze dell'Ordine.

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 7/26

DUVRI

Il servizio si esplica nella vigilanza fissa armata e di custodia degli edifici secondo il seguente orario:

LOTTO 1				
INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	Orari di servizio		
Via Della Salute Portici (NA) Dipartimento di Agraria Parco Gussone		tutti i giorni h.24		
Via Università Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Guardiola ingresso	Dal lunedì al venerdì dalle 07 alle 20 il sabato dalle 07.00 alle 14.00		
Via Università Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Intero Complesso universitario	Tutti giorni h.24		
	LOTTO 2			
INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO		
Corso Umberto I 40 Napoli	Edificio Sede Centrale (ingresso principale)	Dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 20,00		
Via Tari, 3 Edificio Sede Centrale Napoli (ingresso via Tari)		Dal lunedi al venerdì dalle 08,00 alle 20,00		
Via G.C. Cortese 29 Napoli	Sede Palazzo degli Uffici	Dal lunedì al venerdì dalle 06,00 alle 8,30 e dalle 20,00 alle 21,30		
Via Partenope 36 Napoli	Centro Congressi	Dal lunedi al venerdì dalle 06,00 alle 20,00		
Via Foria 223 Napoli	Orto Botanico	Dal lunedì al venerdì dalle 00,00 alle 18,00 dalle 22,00 alle 00,00 il sabato dalle 00,00 alle 13,00 dalle 21,00 alle 00,00 la domenica e i festivi dalle 00,00 alle 14,00 dalle 21,00 alle 00,00		
via Botteghelle 90/96 Napoli	Archivio	Solo collegamento strumentale con centrale operativa		
Via Montesano Napoli	Dipartimento di Farmacia	Dal lunedì al sabato dalle 21,00 alle 07,00 la domenica e i festivi h. 24		

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 8/26



DUVRI

P.zza Bellini Napoli	Biblioteca BRAU Dal lunedi al venerdì dalle 07,00 alle 19,30	
Vico Monte della Pietà 1 Napoli	Dipartimento di Scienze Sociali	Dal lunedi al venerdì dalle 06,00 alle 20,00
Via Protopisani s.n. San Giovanni a Teduccio (NA)	Complesso di San Giovanni a Teduccio	Tutti i giorni h. 24
Sede di Via Rodinò Napoli	Dipartimento di Scienze Politiche	Dal lunedi al venerdì dalle 06,00 alle 13,00
Via Mezzocannone n. 16 Napoli	Dipartimento di Scienze Politiche	Dal lunedi al venerdì dalle 15,00 alle 20,00
Via Delpino n.1 Napoli	Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	Tutti i giorni dalle 06,00 alle 20,00

2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA

I nominativi degli addetti dell'Appaltatore da impiegare per lo svolgimento del servizio e delle installazioni oggetto del presente Documento saranno comunicati con elenco mensile di programma turni delle sedi di servizio e comunque con preavviso di una settimana in caso di impreviste variazioni.

2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE

Trattandosi di servizio di vigilanza, oltre alle attrezzature di cui all'offerta della società, non vi sono particolari altre attrezzature.

2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Per il servizio oggetto del presente documento non sono previsti l'uso di sostanze e/o manipolazioni di preparati pericolosi.

2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore

Per il servizio oggetto del presente documento non è prevista né messe a disposizione alcuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente le quali potranno essere utilizzate dall'Appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento e/o del competente Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC).

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

Non è prevista alcuna collaborazione operativa tra i dipendenti del Committente e dell'Appaltatore durante l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

Servizi igienici

I servizi igienici messi a disposizione dell'appaltatore sono quelli negli edifici sedi del servizio.

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 9/26



DUVRI

SEZIONE 3:

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi:

- -alla tipologia di ambiente/edificio;
- -alla tipologia di attività svolta dal committente;
- -alla tipologia di utenza/fruitori;
- -all'eventuale presenza di imprese esterne.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'analisi relativa agli elementi sopra elencati:

INDIRIZZO EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	ATTIVITA' SVOLTA	UTENTI	ALTR E IMPR ESE*
Via Della Salute Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Parco Gussone	espositiva	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Università Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Guardiola ingresso	amministrativa/didattica espositiva	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Università Portici (NA)	Dipartimento di Agraria Intero Complesso universitario	amministrativa/didattica espositiva	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Corso Umberto I 40 Napoli	Edificio Sede Centrale (ingresso principale)	amministrativa/didattica	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Tari, 3 Napoli	Edificio Sede Centrale (ingresso via Tari)	amministrativa/didattica	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Partenope n. 36 Napoli	Centro Congressi	Amministrativa congressuale - formativa	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Foria 223 Napoli	Orto Botanico	amministrativa/didattica espositiva	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
via Botteghelle 90/96 Napoli	Archivio	deposito documenti/archiviazione	Personale universitario	SI (manutentive, fornitori usuali)

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 10/26



Via Montesano Napoli	Dipartimento di Farmacia	amministrativa/didattica ricerca	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
P.zza Bellini Napoli	Biblioteca BRAU	Bibliotecaria amministrativa consultazione/lettura deposito libri	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Vico Monte della Pietà 1 Napoli	Dipartimento di Scienze Sociali	amministrativa/didattica	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Protopisani San Giovanni a Teduccio (NA)	Complesso di San Giovanni a Teduccio	amministrativa/didattica ricerca	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Sede di Via Rodinò Napoli	Dipartimento di Scienze Politiche	amministrativa/didattica	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Mezzocannon e n. 16 Napoli	Dipartimento di Scienze Politiche	amministrativa/didattica	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)
Via Delpino n.1 Napoli	Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	amministrativa/didattica ricerca	Personale universitario studenti terzi	SI (manutentive, fornitori usuali)

^{*}L'individuazione specifica della tipologia di impresa/attività è riportata nel paragrafo 4.1.- III



SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018

gli: Studicdic Napoli: Federico II

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

SEZIONE 4:

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

La valutazione dei rischi interferenziali è stata eseguita prendendo in considerazione sia i rischi presenti nella struttura, i quali possono recare danno al personale dell'Appaltatore (rischi legati agli <u>ambienti di lavoro</u>, alle <u>attività</u> in essi svolte e all'eventuale presenza di <u>altre imprese</u>), sia i rischi che lo stesso Appaltatore può introdurre nei luoghi di lavoro in base alla tipologia di attività da svolgere.

Al fine di minimizzare i rischi interferenti tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i dipendenti dell'Amministrazione è necessario che :

- Ogni attività di servizio si svolga previo coordinamento tra il Responsabile del procedimento e i responsabili della sicurezza dell'impresa appaltatrice;
- Vengano rispettate le norme e le idonee procedure di servizio atte garantire elevati livelli di sicurezza per se stessi e per gli altri;

4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Di seguito si riportano tabelle esplicative in cui sono individuati i rischi interferenti e le misure previste:

- I. I RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO;
- II. I RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA';
- III. I RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano d'emergenza. È doveroso:

Emissione 30/01/2018 Revisione 0 Pagina	12/26
---	-------



allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 gHir**Studictic Napoli**la**vederico II**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

- > non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il responsabile della committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- > non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi in manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc..) senza aver ricevuto adeguate istruzioni;

EVACUAZIONE

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro, sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal responsabile della sicurezza.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:

4 Impianti elettrici

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali diretti e indiretti con parti in tensione), sono stati esaurientemente illustrati all'appaltatore medesimo.

🚣 Impianti termici

Sono stati esaurientemente illustrati le caratteristiche degli impianti termici, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro in rischio di incendio, di esplosione ecc..

L'appaltatore è stato altresì dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relative agli impianti in argomento, nonché sui mezzi di protezione disponibili.

♣ Attrezzature, macchine ed impianti esistenti

All'Appaltatore sono state fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature degli impianti fissi (tra cui gli ascensori) che su quelli di impiego transitorio od occasionale, siti nei luoghi di lavoro nonché sul relativo funzionamento per le connesse misure di protezione antinfortunistiche.

Emissione 30/01/2018 Revisione 0 Pagina 13/26



allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018

ghir Studictic Napoli I Trederico II

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

Rischio di incendio

Sono stati illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare estintori, manichette ecc..) nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

4 Rischio biologico

Le fonti di pericolo biologico sono potenzialmente i microorganismi che proliferano nei rifiuti o che contaminano le superfici dei servizi igienici e nei laboratori dove si svolgono attività di didattica/ricerca e dunque i punti critici sono relativi a:

- Contatto accidentale con oggetti taglienti attraverso tagli, punture o abrasioni, inalazione di bioaerosol contaminato;
- Presenza di rifiuti potenzialmente infetti nei servizi igienici (contatto accidentale con fluidi biologici).

Le misure di prevenzione e protezione da adottare comprendono una sorveglianza sanitaria, mirata sul rischio, con periodicità stabilita, l'utilizzo di DPI e di indumenti protettivi, formazione del personale, specifiche procedure comportamentali e comunque accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti.

A tal ragione durante il servizio di vigilanza è vietato qualsiasi tipo di contatto limitandosi alla sola ispezione visiva.

Rischio chimico

Tale rischio risulta trascurabile per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le indicazioni riportate nelle schede tecniche e di sicurezza.

Le schede di sicurezza dei prodotti vengono tenute a disposizione degli utilizzatori.

👆 Natura del lavoro

L'appaltatore prende atto inoltre che il lavoro commissionato è svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 e art.41 del D.L. 81/08 con particolare riferimento alla necessità di sanità specifica. L'appaltatore si impegna su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

Ai fini di quanto richiesto dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. art. 26, comma 1, ad integrazione dei requisiti di idoneità forniti dall'appaltatore si riporta la dichiarazione che lo stesso dovrà sottoscrivere.

Emissione 30/01/2018 Revisione 0 Pagina 14/26



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II segreteria direzione generale allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 glir**badicic Napoli**la**vederico II**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Di seguito si riportano specifiche misure previste relative al servizio:

Il sottoscritto Datore di Lavoro della ditta in
ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificatamente dall'art.26, comma 1 del
D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso per i requisiti di idoneità di cui
al contratto, dichiara espressamente:
- Che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di
svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati di mezzi di lavoro necessari,
compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- Che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in
sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- Che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare
sulla valutazione dei rischi;
- Di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli
obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni
obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti
dal CCNL, cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale
dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso
CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità
(solidale) in proposito.
Data Firma dell'appaltatore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 gliisbudicdicNapoliiaFederico II

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO				
Area Interessata	Rischi interferenti	Indice di	Misure previste	
		rischio	COMMITTENTE	APPALTATORE
		(B,M,A)		
Ingresso edificio e	Gestione dell'emergenza	MEDIO	Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti	
nei luoghi comuni			tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal	
			committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno	
			fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza.	
			L'Appaltatore dovrà:	
			- disporre di addetti designati alle emergenze	
			- far riferimento alle disposizioni del Committente	
			- interagire con il referente.	
Percorsi	Rischi da interferenza	MEDIO	Sopralluogo congiunto	Rispetto dei percorsi/procedure
	ambiente/vie di transito		per l'illustrazione dei percorsi per il	stabilite in fase di sopralluogo
			raggiungimento delle aree interessate	preliminare

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 ghir Studic dic Napoli A Tederico II

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Luoghi ove sono	Elettrocuzione	MEDIO		Provvedere, durante la vigilanza
presenti				alla sorveglianza e rilevazione
apparecchiature				visiva di situazioni di emergenza
elettriche				(come ad esempio incendi ecc.),
				per la diramazione tempestiva
				dell'allarme ai vigili del fuoco con
				l'attivazione di teleallarme alla
				propria centrale operativa, e, nelle
				operazioni di primo impiego
				collaborare con le squadre
			=====	antincendio della Committente.
				Non gettare di norma acqua sulle
				pareti o sul pavimento con secchi
				o pompe specie in presenza di
				prese o interruttori a parete.
				Accertarsi prima dell'intervento
				non ci siano fili elettrici o
				prolunghe pendenti.
				Per la esecuzione di qualsiasi
				manovra su impianti in tensione
				richiedere sempre la presenza del
				personale addetto dell'università.
Spazi esterni	Investimento da parte di mezzi	MEDIO	, ,	Procedere a ridotta velocità; in
	in entrata/uscita dalle strutture		velocità.	caso contrario, senza l'uso
				dell'autoveicolo, seguire i percorsi
				pedonali.
				Non sostare nelle aree di
				carico/scarico materiali.

Emissione 30/01/2018 Revisione 0 Pagina 17/26	Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 1//26
---	----------------------	-------------	--------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II segreteria direzione generale allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 glir**badicic Napoli**la**vederico II**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI				
	Tagli e contusioni a causa di	BASSO	Controllo delle aree esterne	Controllo dello stato dei luoghi,
	materiale vario lasciato da terzi			prima durante e dopo, lasciato
				dalle utenze universitarie
				(studenti, ditte manutentrici ecc.)
				durante la permanenza o nelle
				effettuazioni di operazioni
				carico/scarico merci,
	Caduta e inciampo per la	MEDIO	Controllo delle aree esterne e delimitazione	Controllo dello stato dei luoghi
	presenza di dislivelli e buche		aree non agibili	prima e dopo delle zone oggetto
				del servizio e di eventuali
				interventi da parte delle ditte
				manutentrici
	Eventuale presenza di materiale	MEDIO	Provvedere all' eliminazione del materiale	Controllo delle aree esterne con
	vario lasciato da persone		d'ingombro al fine di rendere agevole e	immediata segnalazione di
	estranee all'università		sicuro il transito	materiale lasciato.
Spazi interni	Rischio di inciampo, caduta, urto	MEDIO	Provvedere all' eliminazione del materiale	Controllo delle aree interne con
	per presenza di materiale		d'ingombro al fine di rendere agevole e	immediata segnalazione di
	d'ingombro		sicuro lo svolgimento delle attività	materiale ingombrante.





	II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'					
Area	Rischi interferenti	Indice di	Misure previste			
Interessata e		rischio	COMMITTENTE	APPALTATORE		
Destinazione		(B,M,A)				
d'uso						
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Comportamenti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione	MEDIO	I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.	attenzione alla segnaletica presente nell'area.		
	Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinaria sia delle imprese usuali di cui al punto III seguente che da parte di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'appaltatore	MEDIO	L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la predell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'appaltator comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici To			

DUVRI

III. RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nella struttura vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nelle struttura oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

-MANUTENZIONE (impianti, opere edili, aree verdi)

-PULIZIA

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- RdP e/o DEC del presente appalto;
- Referenti della struttura
- Referenti della ditta appaltatrice
- RdP e/o DEC responsabili dei contratti di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza
- Referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

4.2. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO Per abbattere i rischi interferenti dovuti alle attività svolte dall'appaltatore, di norma, il servizio di vigilanza programmata e di manutenzione ordinaria, o straordinaria, verranno effettuati in orari diversi, od in assenza, da quelli dell'utenza. Solo ove previsto dal capitolato e nel caso in cui ricorrono particolari esigenze è prevista la contemporaneità di più attività. In quest'ultima circostanza i rischi che l'Appaltatore può introdurre nelle aree oggetto del servizio, e quindi le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali", sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018 ghir Studic dic Napoli a Federico II

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE				
Area	Area Productor formati		Misure previste	
Interessata Rischi interferenti	rischio (B,M,A)	APPALTATORE	COMMITTENTE	
NOTA:				

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 22/26

DUVRI

SEZIONE 5: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 del Dlgs 81/08)

L'attività di cooperazione e coordinamento consiste nella messa in atto dei seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche relative al presente documento;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) Periodiche riunioni di coordinamento previste secondo un programma specifico.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) predisporre i "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
- segnalare al RdP e/o DEC l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- c) segnalare tempestivamente al RdP e/o DEC le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso della concessione, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- d) rendere edotto il personale proprio sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione delle attività di cui alla concessione;
- e) non consentire l'accesso di estranei;
- f) fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso le struttura universitarie al RdP e/o DEC;
- g) attuare la formazione ed informazione al proprio personale che effettuerà gli interventi in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro all'amministrazione.;
- h) a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- i) segnalare al RdP e/o DEC ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- j) segnalare al RdP e/o DEC l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle

Emissione 30/01/2018	Revisione 0	Pagina 23/26

DUVRI

convenute;

- k) informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- I) il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente .

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08 e s.m.i., si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente (RdP e/o DEC):

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione dell'iter concorsuale (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali;
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore al Committente ed ai vari Datori di Lavoro.

SEZIONE 6: COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

In fase di valutazione dei rischi relativi al servizio in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi.

DUVRI

SEZIONE 7: AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Varianti in diminuzione o in aumento del servizio;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione nuovi prodotti;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.

Il D.U.V.R.I. sarà inoltre integrato dai verbali delle riunioni di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che saranno effettuate tra il Committente e l'Appaltatore, all'occorrenza, in corso d'opera.

Il D.U.V.R.I. è pertanto da intendersi come documento "dinamico".

SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE allegato al DD/2018/145 del 05/02/2018

HiFNapoli: Eedericoallo

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

SEZIONE 8: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle informazioni fornite al Responsabile del Procedimento Ing. Flavio Ciccarelli, che con la firma dello stesso ne attesta la correttezza

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Ing. Flavio Ciccarelli	

In ottemperanza all'Ordine di Servizio del 23 Luglio 2009 n°212 il presente DUVRI viene sottoscritto dalle parti:

Figure	Nominativo	Firma
Il Datore di Lavoro	Rettore Prof. Gaetano Manfredi	
La Società		